

VERBALE DI ACCORDO RELATIVO ALLA RIARTICOLAZIONE DELLA FLESSIBILITA' IN ENTRATA PER EMERGENZA COVID-19 PER TUTTO IL PERSONALE DI RSM AD ESCLUSIONE DEL PERSONALE TURNISTA

Addì 10 settembre 2020 presso la sede di Roma Servizi per la Mobilità Srl, si sono incontrati:

Roma Servizi per la Mobilità Srl

e

le rappresentanze delle Organizzazioni Sindacali di SLM FASTCONFSAL

Visto:

- Verbale di accordo aziendale del 7 giugno 2019;
- D.L. 19 maggio 2020 n. 34 (c.d. "Decreto Rilancio") convertito in Legge 17 luglio 2020 n.77;
- Circolare n. 3/2020 emanata dal Ministero per la Pubblica Amministrazione;
- Protocollo quadro "Rientro in sicurezza" (Ministro per la Pubblica Amministrazione – Organizzazioni sindacali, Roma 24 luglio 2020)

Premesso

- Che il verbale di accordo aziendale del 7 giugno 2019 prevedeva, tra l'altro, un'estensione della flessibilità in entrata da 90 a 120 minuti per tutto il personale aziendale (escluso il personale turnista);
- Che il D. L. 19 maggio 2020 n. 34 coordinato con la Legge di conversione 17 luglio 2020 n.77 recante: "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19" all'art. 263 in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile recita: "*Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, adeguano l'operatività di tutti gli uffici pubblici alle esigenze dei cittadini e delle imprese connesse al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali. A tal fine, fino al 31 dicembre 2020 le amministrazioni organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale*";
- Che la circolare n. 3/2020 emanata dal Ministero per la Pubblica Amministrazione avente per oggetto "*Indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni*" cita l'art. 263 della L. n. 77/2020 attraverso il quale viene richiesto alle amministrazioni pubbliche di organizzare il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone appunto l'articolazione giornaliera e settimanale;
- Che il Protocollo quadro "Rientro in sicurezza" (Ministro per la Pubblica Amministrazione – Organizzazioni sindacali, Roma 24 luglio 2020) relativo alla prevenzione e alla sicurezza dei dipendenti pubblici sui luoghi


hc b





di lavoro in ordine all'emergenza sanitaria da Covid-19 prevede l'introduzione di modalità di comunicazione e confronto con le rappresentanze sindacali, gli RLS e gli RSPP, in particolare in materia di igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro e di flessibilità degli orari in entrata e in uscita (punto 7, capoverso 10) ed, inoltre, precisa che le amministrazioni, che intendono adottare regimi di articolazione dell'orario di lavoro giornaliera o settimanale diversi da quelli precedenti all'entrata in vigore delle misure di contrasto all'emergenza epidemiologica, colgano l'opportunità di favorire la conciliazione dei tempi vita-lavoro dei dipendenti (punto 9).

Considerato:

- Che le parti intendono adeguarsi al rispetto delle norme emanate nel corso dello stato di emergenza sanitaria da Covid-19 sulla flessibilità dell'orario di lavoro, a condizione che tale modalità sia compatibile con le caratteristiche della prestazione.

Tutto ciò premesso, le parti convengono:

- A far data dal 14 settembre 2020, di anticipare l'orario di inizio turno alle ore 7.00 con un ampliamento della flessibilità in entrata di 60 minuti (7.00 – 10.00) per tutto il personale (con esclusione di quello turnista) fino al 31 dicembre 2020, nel rispetto di quanto previsto dalle normative citate in premessa relative allo stato emergenziale Covid-19 e al fine di evitare assembramenti.
- Di conseguenza anche la nuova articolazione dell'orario settimanale del personale amministrativo, di cui al verbale di accordo sottoscritto in data odierna (10 settembre 2020) , avrà un orario di inizio del turno alle ore 7.00, con conseguente variazione dell'orario di uscita fino al 31 dicembre 2020;
- L'orario di inizio turno alle ore 7.00, per le finalità per le quali è stato previsto, non è applicabile alle giornate lavorative svolte in modalità di agile;
- Di sospendere il terzo e il quarto paragrafo del verbale di accordo del 13 luglio u.s. relative alla richiesta di anticipo del proprio turno di lavoro da parte del lavoratore.

Per Roma Servizi per la Mobilità Srl

Per SLM FASTCONFSAL